

IL RUOLO DEL RAFFORZAMENTO CON INCENTIVAZIONI TIPO VOUCHER MIGLIORA LA DETOSSIFICAZIONE CON METADONE

Robles E., Stitzer M., Strain E.C. et al.: *Voucher-based reinforcement of opiate abstinence during methadone detoxification*, Drug and Alcohol Dependence, 65: 179-89, 2002

Negli USA la maggioranza dei tossicodipendenti da eroina, dopo un primo trimestre di mantenimento metadonico, è incoraggiata allo scalaggio per la detossificazione. Il che ha un successo limitato in quanto le ricadute sono frequenti non appena tornano i sintomi astinenziali.

Come sistema di agevolazione alla "resistenza" ai sintomi astinenziali si è sperimentato quello di fornire voucher, quasi sempre in denaro, tre volte alla settimana, quando cioè i campioni di urina sono negativi. Come controllo si attua un programma di concessione di voucher indipendentemente dai risultati biochimici, basandosi sulla regolarità della frequenza agli ambulatori.

Lo schema è quello di mantenere il regime metadonico nelle settimane 5-10; alla 11-25esima settimana si inizia lo scalaggio e fino alle settimane 24-26 prosegue la concessione dei voucher, ma si interrompe quella del metadone.

Il risultato è stato favorevole al sistema dei voucher non solo per la riduzione delle ricadute con eroina, ma anche per quella dei consumi di cocaina. Certo viene a confermarsi la maggiore frequenza di uso di eroina nel corso della detossificazione rispetto al mantenimento. Tuttavia tenendo conto dei trend prevalenti verso trattamenti metadonici brevi, un rafforzamento incentivante l'astinenza da eroina nella fase di detossificazione può essere considerato come un adiuvante importante.

Va rilevato che il programma di detossificazione prevalente negli USA insiste nel contatto fra paziente e Servizi onde favorire in successione l'accesso alle cure con antagonisti od ai sistemi drug-free.